



# Comune di Frascaro

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14

### OGGETTO:

<b>CONFERMA</b>	<b>ALIQUOTE</b>	<b>IMPOSTA</b>	<b>MUNICIPALE</b>	<b>PROPRIA</b>
<b>(IMU)</b>				

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore ventuno e minuti quindici nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CIBERTI PIETRO - Presidente	Sì
2. NEGRO FABIO - Vice Sindaco	Sì
3. REVELLI BRUNO - Consigliere	Sì
4. COSTARI NELLO - Consigliere	Sì
5. RICCI MARCO - Consigliere	Sì
6. PEROTTI RENATO - Consigliere	Sì
7. RATTI LUIGI - Consigliere	Sì
8. RUSSO GIAN MICHELE - Consigliere	Sì
9. BISTOLFI GERMANA MARINELLA - Consigliere	Sì
10. ZUCCOTTI MICHELA GIORGIA - Consigliere	Sì
11. VUILLERMOZ NICOLO' - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Grosso Gabriella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CIBERTI PIETRO in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2012 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI); - ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**ATTESO** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

**CONSIDERATO** che tra le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU) è venuta meno la possibilità per i comuni di equiparare all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado (art. 1, comma 10, lett. a) Legge 208/2015);

**PRESO ATTO** che è riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**DATO ATTO** che restano esclusi dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.L. 29.03.2004, n. 99 iscritti nella previdenza agricola;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26 della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

**RITENUTO**, pertanto, di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote deliberate per l'anno 2016;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:  
*“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il*

*termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che, conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP, il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 1.03.2016 pubblicato in G.U. n. 55 del 7.03.2016 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214 e s.m.i.;

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del d.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**PRESO ATTO** dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il d.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) in vigore;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali applicabili e in vigore;

Con voti favorevoli **unanimi** espressi nei modi e forme di legge

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutti i riferimenti dati per presupposti, come pure per gli allegati se esistenti;

**DI CONFERMARE** per l'anno 2016, per le motivazione espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto consiliare n. 14 del 27/07/2015;

**DI RIASSUMERE** le aliquote così come deliberate per l'anno 2015 e confermate per l'anno 2016 come segue:

- aliquota base: 10,60 per mille;
- aliquota abitazione principale, limitatamente alle cat. Catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7): 6,00 per mille;
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,00 per mille;

**DI DARE ATTO** che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di approvazione delle quote IMU 2016 esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;

**DI DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Frascaro;

**DI DICHIARARE** con separata e conforme votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.  
Il Presidente  
F.to : CIBERTI PIETRO

Il Segretario Comunale  
F.to : Grosso Gabriella

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. (TUEL), si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.  
Frascaro, 28/04/2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
f.to Pietro Ciberti

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. (TUEL), si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.  
Frascaro, 28/04/2016

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to Pietro Ciberti

#### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 10/05/2016 al 25/05/2016 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..  
Frascaro, lì 10/05/2016

Il Segretario Comunale  
F.to:Grosso Gabriella

#### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)  
*oppure*
- La presente deliberazione è esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Frascaro, lì 10/05/2016

Il Segretario Comunale  
Grosso Gabriella